

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2016, n. 17-3327

L.R. 1/2009, art. 10, comma 2, lett. a) DGR n. 12-1893 del 27.7.2015. Programma degli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Artigianato 2015-2017.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

l'art. 6, comma 1, lett. c), della L.R. 1/2009 (Testo unico in materia di artigianato) prevede finanziamenti a tasso agevolato alle imprese artigiane con l'intervento di apposita sezione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese (di seguito denominato Fondo);

l'art. 7, comma 1, della citata L.R. 1/2009 dispone che il Fondo, già istituito presso Finpiemonte S.p.A. con L.R. 21/97 (Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato) è gestito direttamente o istituito presso un ente gestore individuato dalla Giunta regionale ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamenti per la fornitura di beni e servizi

l'art. 10, comma 2, lett. a), della sopra menzionata L.R. 1/2009 dispone che “ gli interventi regionali previsti dal presente capo sono programmati ed attuati ...attraverso l'approvazione di programmi di intervento ... da parte della Giunta regionale, visto il documento di indirizzi di cui al comma 1, sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative, presenti nel comitato di coordinamento unitario”.

Con D.G.R. n. 6-11158 del 6/04/2009 sono state impartite indicazioni alle Direzioni regionali competenti per affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del Fondo.

Con D.G.R. n. 14-4039 del 27/06/2012 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2012-2014 con validità fino al 31/12/2014 e comunque fino all'adozione di un nuovo documento di indirizzi.

Richiamata la D.G.R. n. 12-1893 del 27/07/2015 con la quale è stato approvato il Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – sezione artigianato, edizione 2015, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2009;

posto che con il medesimo provvedimento la Giunta regionale aveva stabilito che “tale Programma edizione 2015 ha validità fino all'adozione del nuovo Programma di interventi, che avverrà successivamente all'approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 con la quale è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2015-2017;

vista altresì la D.D. n. 681 del 15/10/2015 con la quale è stata tra l'altro individuata la data di apertura del nuovo Programma degli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Artigianato – Edizione 2015 il 20/10/2015 nonché approvato l'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;

ritenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera a), della legge regionale 1/2009 di stabilire che il "Programma degli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Artigianato" di cui alla D.G.R. n. 12-1893 del 27/07/2015, abbia validità per l'intero periodo di vigenza del Documento triennale di indirizzi 2015-2017 e, comunque, fino all'adozione di un nuovo documento di indirizzi

dato atto che si potrebbero rendere necessarie eventuali modifiche, anche in ordine alla validità temporale sopra indicata, a seguito della nuova configurazione di Finpiemonte di cui alla DGR n. 14-2857 del 1 febbraio 2016 recante "Società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A : indirizzi operativi ";

dato atto che le agevolazioni previste dal suddetto Programma degli interventi, sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

preso atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto per la sua copertura si fa fronte con risorse disponibili sul Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione Artigianato – istituito presso Finpiemonte;

la Giunta regionale;

visto l'art. 7 e l'art. 10 della L.R. 1/2009;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ;

vista la D.G.R. n. 12-1893 del 27/07/2015;

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 "Documento triennale di indirizzi 2015-2017";

vista la D.D. n. 681 del 15/10/2015;

vista la DGR n. 14-2857 del 1 febbraio 2016;

sentite le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel comitato di coordinamento unitario in data 4/4/2016;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di stabilire che il Programma degli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Artigianato di cui alla D.G.R. n. 12-1893 del 27/07/2015, abbia validità per l'intero periodo di vigenza del Documento triennale di indirizzi 2015-2017 e, comunque, fino all'adozione di un nuovo documento di indirizzi;

- di stabilire altresì che si provvederà ad eventuali modifiche al Programma, anche in ordine alla validità temporale sopra indicata, che si rendessero necessarie a seguito della nuova configurazione

di Finpiemonte di cui alla DGR n. 14-2857 del 1 febbraio 2016 recante “Società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A : indirizzi operativi ”;

- di dare atto che le risorse per l’attuazione del presente provvedimento sono disponibili sul Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione Artigianato – istituito presso Finpiemonte;

- di dare atto, inoltre, che le agevolazioni previste dal suddetto Programma sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale la determinazione, in accordo con Finpiemonte S.p.A., dei tempi e delle procedure di attivazione del suddetto Programma, oltre le necessarie modifiche alla modulistica in uso per la richiesta delle agevolazioni in conformità alla legge, al suddetto Programma degli interventi e agli orientamenti dell’Amministrazione regionale sull’osservanza del regolamento “ de minimis” vigente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)